PRIMO PIANO

SAPERNE DI PIÙ

OLTRE LA VITA

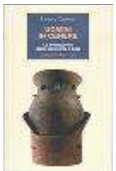
Riti, credenze e tabù: come l'uomo ha affrontato, e affronta oggi, la morte.

Archeologia della morte
Nicola Laneri (Carocci)
Il volume si concentra sul ruolo dei riti funerari nel mondo antico, analizzandone valore sociale, simbolico e ideologico. Tra sepolture, corredi e offerte, Laneri mostra come le pratiche legate alla morte rivelino l'organizzazione delle comunità e la distinzione tra classi sociali anche nell'aldilà. Una guida essenziale per gli studiosi, ma anche per tutti coloro che sono interessati a capire in che modo i costumi funerari riflettano credenze e trasformazioni culturali.

Storia della morte in Occidente
Philippe Ariès (Bur)
Attraverso fonti letterarie, iscrizioni e testamenti, Ariès ricostruisce l'evoluzione dell'atteggiamento dell'Occidente cristiano verso la morte. Dal Medioevo, in cui la vita era considerata preparazione alla fine, all'età contemporanea, quando la morte è passata da evento condiviso a tabù da rimuovere. L'analisi tocca varie epoche mostrando come nel tempo cambino pratiche e mentalità collettive e come la società tecnologica di oggi tenda a nascondere ciò che un tempo era invece ben visibile.

Il grande libro della morte. Miti e riti dalla preistoria ai cyborg
Ines Testoni (Il Saggiatore)
I miti, i riti e le credenze funebri che dalle origini fino all'età contemporanea hanno caratterizzato le società. Testoni osserva come processioni, sepolture, mummificazioni e necropoli siano da sempre tentativi universali di dare senso alla perdita. E come questo sia stato invece rimosso dall'Occidente moderno trasformando la morte in un tabù, che ha segnato anche la cultura, l'arte e il cinema. Il testo arriva fino a tempi più recenti, per trattare argomenti come il transumanesimo e la ricerca di nuove forme di immortalità.

Essere eterni. Manifesto contro la morte
Ines Testoni (Il Saggiatore)
Questo saggio indaga il desiderio umano di superare la morte, che ha generato religioni, filosofie e ricerche scientifiche. L'autrice ripercorre qui riflessioni di intellettuali come Parmenide e Spinoza, fino agli studi della psichiatra svizzera Elisabeth Kübler-Ross sui malati terminali e i loro familiari. L'obiettivo è individuare nuove vie per affrontare il terrore dell'annientamento e ripensare il rapporto tra tempo e fragilità umana, trasformando l'accettazione della fine in uno strumento per vivere pienamente.



Uomini in cenere. La cremazione dalla preistoria ad oggi
Cesare Capone (Editori Riuniti)
Il testo ripercorre la storia millenaria della cremazione, dalle prime testimonianze del Neolitico alle pratiche romane, quando i funerali dei ricchi prevedevano falò di legni pregiati. Greci ed Etruschi la intesero come rito di purificazione, mentre con l'affermazione del cristianesimo la cremazione fu bandita in quanto rito pagano. L'autore segue la vicenda fino alla società odierna, illustrando anche aspetti curiosi o insoliti. Ne emerge un quadro chiaro e documentato di un rito che ha accompagnato diverse civiltà nei secoli.

Il nocchiero mitologico Caronte traghetta le anime verso l'Ade.

ELABORAZIONE AI DI M.CORRIAS

Iscrizioni funerarie romane
a cura di Lidia Storoni Mazzolani (Bur)
Le iscrizioni sepolcrali romane permettono di ascoltare le voci dei defunti senza mediazioni, offrendo uno spaccato della vita quotidiana, degli affetti e dei valori di un mondo lontano. Dai naufragi ai duelli gladiatori, dalle malattie al parto, le epigrafi restituiscono immagini di morte e di vita insieme. Questi testi, umili o solenni, minacciano i profanatori, chiedono di non essere dimenticati e raccontano verità. È la storia di anonimi individui che dal sepolcro dialogano con i vivi.

Resti di umanità. Vita sociale del corpo dopo la morte
Adriano Favole (Laterza)
In questo libro viene affrontato il tema del destino dei corpi dopo la morte e il rapporto che le società instaurano con essi. Dai resti imbalsamati dei leader politici alle reliquie cristiane, dai crani rimodellati dell'Oceania alle pratiche museali occidentali, emerge un quadro complesso e ambivalente. L'autore intreccia qui antropologia, storia e biomedicina, mostrando come i resti umani continuino a produrre significati e a suscitare interesse ben oltre l'esistenza terrena.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato